



<b>ZONE TERRITORIALI OMOGENEE</b>		
A	Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale	
B	Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A	
C	Zone destinate a nuovi complessi insediativi	
D	Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali	
E	Zone destinate ad usi agricoli	
F	Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale	
<b>DESTINAZIONI D'USO ESCLUSIVE</b>		<b>(TITOLO VI)</b>
<b>Residenza</b>		
<b>Attività industriali e artigianali:</b>		
ia	fabbriche, officine, magazzini	
ib	impianti al servizio dell'agricoltura e per la zootecnia industrializzata	
ic	attività estrattive e di escavazione di tipo transitorio	
id	parcheggi privati a servizio di attività ed aree industriali e/o artigianali	
ic	<b>Attività commerciali</b>	
ic	<b>Attività turistico ricettive</b>	Trx strutture extralberghiere
ic	<b>Attività direzionali</b>	
<b>Servizi e attrezzature di uso pubblico:</b>		
Sa	servizi amministrativi	Vg giardini
Sb	servizi per l'istruzione di base	Vo orti urbani
Sc	servizi cimiteriali	Vp parchi
Sd	servizi culturali, sociali e ricreativi	Pg campi da golf
Se	servizi per l'assistenza socio sanitaria	Ps campi sportivi scoperti
Sf	servizi per l'istruzione superiore	Pz piazze
Sr	servizi religiosi	Mc impianti di distribuzione carburanti
Ss	servizi sportivi coperti	Mp parcheeggi coperti
Su	servizi universitari	Ms parcheeggi scoperti
Sv	servizi tecnici	Td sistemi di trasporto innovativi
Sm	digue	Mv aviosuperfici
Snc	servizi tecnici riferiti a aree per localizzazione impianti telefonia mobile	
<b>SISTEMI, SUBSISTEMI E AMBITI</b>		<b>(TITOLO VII)</b>
<b>Sistema delle aree urbane</b>		
A1	aree residenziali	A1a il sistema delle acque
A2	aree produttive	
A3	le frazioni	
<b>Sistema delle aree di frangia e della campagna urbanizzata</b>		
B1	aree di frangia del centro urbano e frazioni principali	
B2	aree di campagna urbanizzata con processi recenti di trasformazione dei caratteri paesaggistici ed ambientali originari	
B3	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo	
B4	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici	
<b>Sistema delle aree agricole produttive</b>		
C1	aree agricole senza evidenti limitazioni d'uso	
C1a	ambito C1a	
C1b	ambito C1b	
C2	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo	
C3	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici	
C3-1	il Pian del Bottino	C3-3 il Piano di Casole
C3-2	il Pian di Querceto	C3-4 la conca di Botro ai Colli
C4	zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico	
<b>Sistema della collina agricola produttiva con forte valore paesaggistico</b>		
D1	aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo	
D1-2	il crinale della Volterrana	D1-5 le ondulazioni collinari tra Dometia ed il Botro del Conio
D1-4	la conca di Onci	
D2	aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici	
D2-1a	ambito D2-1a	D2-2 ambito D2-2
D2-1b	ambito D2-1b	
D3	zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico	
D4	aree collinari a prevalente indirizzo silvo-pastorale e con colture estensive	
<b>INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA</b>		<b>(TITOLO VIII)</b>
AT CC n°	area di trasformazione da attuare con Concessione Convenzionale	
AT PA n°	area di trasformazione da attuare con Piano Attuativo	
x	unità minima di intervento	
SN n°	rimando a scheda normativa	
<b>INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE</b>		<b>(TITOLO IX)</b>
rm	aree da sottoporre ad interventi di manutenzione	
rs	aree da sottoporre ad interventi di restauro	
rc	aree da sottoporre ad interventi di conservazione	
rq n°	aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione	
co n°	aree da sottoporre ad interventi di completamento edilizio	
ri n°	aree da sottoporre ad interventi di ricostruzione edilizia	
ru n°	aree da sottoporre ad interventi di ristrutturazione urbanistica	
il numero rimanda alla articolazione normativa ed ai parametri urbanistici della tabella normativa		
<b>Edifici rurali e case sparse:</b>		
n°	aree di pertinenza	S n° rimando a scheda normativa
<b>INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE</b>		<b>(TITOLO X)</b>
nb n°	aree da sottoporre ad interventi di nuova edificazione	
il numero rimanda ai parametri urbanistici della tabella normativa		
<b>INDICAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL SUOLO E PER L'EDIFICAZIONE</b>		<b>(TITOLO XI)</b>
area pavimentata	allineamento	
area permeabile	limite di edificabilità	
area permeabile alberata	area libera da manufatti	
verde di rispetto con alberatura di alto fusto	strada	
percorso pedonale	casse di espansione	
percorso ciclabile		
<b>ZONE TERRITORIALI OMOGENEE</b>		
A	Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale	
B	Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A	
C	Zone destinate a nuovi complessi insediativi	
D	Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali	
E	Zone destinate ad usi agricoli	
F	Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale	

# Comune di Colle di Val d'Elsa

Luca Furiuzzi, Claudio Mori, Antonio Mugnai progettisti responsabili  
 Luca Gentili progettista del sistema informativo  
 Alessandro Cocchi, Giovanni Comi consulenti  
 Patrizia Pruneti, Silvia Taddei Ufficio di Piano  
 per il centro antico, gli edifici rurali e le case sparse:  
 Antonio Mugnai progettista responsabile  
 Anna Calocchi collaboratori  
 Michela Mazzoni della Stella, Michela Rubegni  
 Cinzia Benocci

luglio 2002  
 con le modifiche introdotte dalla Variante 15 settembre 2014

Tav. a2 scala 1:10000  
 Usi del suolo e modalità di intervento

Regolamento Urbanistico  
 Aree extraurbane